

Cessione Bdm, entro lunedì le offerte non vincolanti

LA PRIVATIZZAZIONE

ROMA L'operazione di cessione di Bdm Banca da parte dell'azionista pubblico accelera: secondo fonti di stampa, entro lunedì Mediocredito Centrale ha chiesto ai potenziali pretendenti di formalizzare le offerte non vincolanti. È possibile quindi che Credem, e la cordata formata da Popolare Puglia e Basilicata ed Iccrea si facciano avanti, così come Crédit Agricole che aveva espresso un possibile interesse sul dossier nel corso della recente audizione dei vertici davanti alla Commissione d'inchiesta del Senato sulle banche.

L'accelerazione della procedura avviene mentre, su un altro fronte, Mediocredito Centrale ha deciso di interrompere il negoziato per un'ulteriore proroga dei termini per il closing della cessione di Cassa Orvieto a Banca del Fucino, operazione siglata all'inizio dello scorso anno che non era stata ancora completata in attesa del via libera della Banca d'Italia all'acquirente. Via Nazionale lo ha subordinato al completamento di una serie di azioni di rimedio chieste e già poste in essere dalla Fucino.

La trattativa sfumata apre la possibilità di offrire anche la Cassa di Orvieto a potenziali acquirenti, già in fila per Bdm o interessati solo alla piccola banca umbra. Il Mediocredito Centrale deve, in ogni caso, «riconsegnare al mercato» le due banche retail che ha acquisito all'epoca del salvataggio della ex Popolare di Bari. Un'operazione realizzata in parte con fondi pubblici ma soprattutto con molte risorse private delle altre banche impegnate tramite il Fondo interbancario di garanzia dei depositi.

R. Ec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

